

INDUSTRIA E CULTURA - Un'iniziativa promossa dall'Assindustria di Udine in collaborazione con la biblioteca civica Joppi

Presentato a palazzo Torriani L' algoritmo del parcheggio

Il Rettore dell'Università di Udine Furio Honsell è stato ospite a palazzo Torriani dell'iniziativa Industria e Cultura, promossa dall'Assindustria di Udine in collaborazione con la biblioteca civica Joppi, per presentare il suo libro: "L'algoritmo del parcheggio", edito da Mondadori.

Con Honsell, accademico ineccepibile e divulgatore spiazzante, la matematica non era mai sembrata così vicina. E così divertente. Il Rettore nel suo libro si diverte a ribaltare i pregiudizi di chi crede che i numeri siano quella roba noiosa e inutile confinata in qualche brutto ricordo scolastico. Dimostrandoci che facciamo matematica tutti i giorni, anche (e soprattutto) senza accorgercene. "Nella vita di tutti i giorni - ha detto Honsell - c'è bisogno di matematica più di quanto uno crede. Con questo libro non ho assolutamente voluto fare un saggio, ma ho usato un linguaggio colloquiale proprio per invitare il maggior numero di persone al gioco della matematica".

"Una domanda che mi sono posto - ha aggiunto il Rettore - è per quale motivo la gente compra L'algoritmo del parcheggio". Lo scopo, lo ripeto, è quello di stimolare nel letto-



re un approccio attivo al libro; invitarlo a "fare scienza". Spero che sia questa la ragione del successo del libro e che non invece abbia prevalso un atteggiamento passivo in chi lo acquista. Le pagine libere a quadretti che chiudono il volume non sono casuali: sono una sfida al lettore nel cimentarsi nella matematica ricreativa".

Del resto, basta seguire la giornata del signor Io Che Sononegato per la matematica (che per comodità verrà chiamato solo con le iniziali, signor I.C.S.) per scoprire la matematica, la

fisica e l'informatica che si nascondono dietro tanti nostri gesti quotidiani: dall'ordine col quale ci laviamo i denti al modo in cui scegliamo gli spiccioli per pagare il caffè. Senza considerare i calcoli di probabilità che si annidano dentro una schedina del totocalcio o nel gioco dei pacchi, i procedimenti per dividere una torta in modo equo e quelli per capire, con buona pace degli organizzatori e della questura, quante erano veramente le persone scese in piazza. Stordendo piacevolmente i lettori con problemini come quelli che hanno appassionato i telespettatori di "Che tempo che fa", Honsell ci invita a scoprire il bello e possibile della matematica, il mistero nascosto dietro molte domande apparentemente banali, il godimento che regala ogni piccola scoperta.

"Sono parole - ha commentato il delegato alla Cultura dell'Associazione Industriali di Udine Tarcisio Mizzau - di uno scienziato rigoroso, ma umile, anche quando sceglie di rivolgersi, come con questo libro, a gente comune. Parole di un uomo di scienza non comune, che sa scrivere in modo seducente di cose altrimenti considerate difficili, affrontandole con ironia, concretezza ed eleganza, condite di saggezza".

Oltre all'autore e a Mizzau, è intervenuto a palazzo Torriani lo scrittore Giuseppe Longo. Alcuni brani del volume sono stati letti da Claudio De Maglio. Presente pure il presidente dell'Assindustria di Udine Giovanni Fantoni.

**Pagina di
Roberto Marzocchi**